



PREMIO PER MARE
Al coraggio di chi salva vite umane
I edizione – 20 giugno 2007

Il Premio '*PER MARE - Al coraggio di chi salva vite umane*', assegnato a chi, spesso a rischio della propria vita, sceglie di soccorrere i migranti vittime di naufragi, nasce dalla collaborazione tra l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera. Il Premio, che conta su un contributo della Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo ed è sponsorizzato da Banca Nuova, è composto da tre riconoscimenti in denaro.

I **vincitori** della prima edizione del Premio '*PER MARE*', che consiste in una somma di 10mila euro e nella consegna di una medaglia a ciascun membro dell'equipaggio, sono tutti coloro che erano imbarcati sul motopeschereccio '**Ofelia I**', del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, il 24 settembre 2006. **Il premio sarà ritirato da Davide Russo, figlio del capitano Pietro Russo.** Il 24 settembre gli undici uomini hanno tratto in salvo, rifocillato ed accudito i 21 superstiti del naufragio, avvenuto in mare aperto ad oltre 50 miglia nautiche da Lampedusa, di una piccola imbarcazione su cui erano stipate almeno 23 persone. I corpi di due migranti annegati, tra cui quello di un bambino, sono stati poi recuperati dalla Marina Militare.

Il **secondo premio**, che consiste in una somma di 5mila euro e in una targa, viene conferito alla '**Saverio De Ceglia**', il cui equipaggio il 29 luglio 2006 ha tratto in salvo un gruppo di migranti a 40 miglia a sud-est di Malta. La '**Saverio De Ceglia**' incrociò l'imbarcazione dei migranti quando questa già affondava a causa di una falla e le persone a bordo si trovavano in acqua. Delle 34 persone a bordo, tra cui vi erano donne e bambini, l'equipaggio riuscì a salvarne 13. **Il capitano Vincenzo Nardulli rappresenterà il suo equipaggio alla cerimonia di premiazione.**

Il **terzo premio** è assegnato all'equipaggio del motopesca '**Anadro**', grazie al quale è stato possibile il recupero di 16 persone la cui imbarcazione si era rovesciata nel Canale di Sicilia, in acque maltesi, il 19 giugno 2006. Altri 14 passeggeri della piccola barca in vetroresina, anch'essi in mare quando arrivò l'^Anadro', risultarono dispersi. Ai membri dell'equipaggio terzo classificato vengono consegnate una targa e la somma di 3mila euro, **che saranno ritirate dal capitano dell'imbarcazione, Salvatore Cifali.**